



DOMENICA 25 SETTEMBRE 2016

escursione ai



LAGHETTI DI STRINO e CIMA REDIVAL dal Passo del Tonale (BS)

PROGRAMMA

Itinerario in comune : **GRUPPO 1** Laghetti di Strino e **GRUPPO 2** Cima Redival.

- Ore 5,30** Partenza dal Piazzale delle Piscine per Valle Camonica, Edolo, Passo del Tonale. Sosta per colazione lungo il tragitto.
Ore 08,00 Arrivo al Passo del Tonale nei pressi dell'Ospizio di S. Bartolomeo.
Ore 08,15 Inizio escursione con un sentiero semipianeggiante in direzione del Forte di Zaccarana.
Ore 09,15 Arrivo previsto al forte. Proseguimento su sentiero 137 in direzione dei Laghetti di Strino e Cima Redival.

GRUPPO 1 Laghetti di Strino

- Ore 11,30** Arrivo previsto ai laghetti di Strino 2578m. Sosta per pranzo al sacco.
Ore 12,45 Inizio traversata con sentiero 161 in direzione Val di Castel e Città Morta.
Ore 14,00 Arrivo previsto alla Città Morta. Sosta per attesa gruppo 2.
Ore 17,00 Arrivo previsto all' Ospizio di S. Bartolomeo.

GRUPPO 2 Cima Redival 2973m

- Ore 11,30** Arrivo previsto ai laghetti di Strino 2578m. Proseguimento per bocchetta di Strino e Cima Redival.
Ore 12,40 Arrivo previsto alla Cima Redival (2973m). Sosta per pranzo al sacco.
Ore 13,00 Inizio discesa verso i laghetti Strino per poi proseguire con sentiero 161 in direzione Val di Castel e Città Morta.
Ore 15,00 Arrivo previsto alla Città Morta e ricongiungimento con gruppo 1. Breve sosta.
Inizio discesa per Val Albiolo e Ospizio di S. Bartolomeo.
Ore 17,00 Arrivo previsto all' Ospizio di S. Bartolomeo.

Cima Redival

Dislivello Salita m. 1300
ore di cammino: 7 circa

Laghi di Strino

Dislivello Salita m. 900
ore di cammino: 5,30 circa

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Adulti Soci	euro 13,00
Adulti non Soci	euro 16,00
Riduzione per Giovani	euro 4,00

COORDINATORI : Patrizia Pelizzola (3480326444) - Beppe Bottani - Moretti Livio - Costantino Bettinsoli - Armando Bottani

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE LUMEZZANE - SEDE IN VIA CAVOUR 4 - LUMEZZANE MEZZALUNA
APERTA ogni MERCOLEDI' dalle 20,30 alle 22,30 - Cell. della Sede 338 8096687 (solo il mercoledì sera 20,30-22,30)
INFO : 0308920782 / 3289527030 (Pietro) - 3406072420 (Armando) - www.cailumezzane.it

La "Città Morta"

"Città morta" è il nome alquanto fantasioso con cui è stata denominata una piccola valle secondaria della Val di Strino. In questo avvallamento ben riparato dalle creste rocciose che lo circondano, sorgeva durante la grande guerra un villaggio militare austriaco, inaccessibile ai tiri dell'artiglieria italiana. Era la base logistica dalla quale muovevano i soldati diretti alla prima linea lungo il crinale tra Cima Biolca e il Monte Tonale Orientale. Oggi restano pochi ruderi delle numerose costruzioni che componevano questo insediamento militare, sempre attivo, anche durante i terribili inverni di guerra, grazie ai numerosi rami delle teleferiche che lo rifornivano. Sono ancora visibili i resti di muri a secco, terrapieni e piazzole dove sorgevano i baraccamenti in legno per il ricovero delle truppe, i magazzini e, si dice, perfino una minuscola cappella per le funzioni religiose. Questo è ciò che rimane lassù a 2500 m di altitudine, a ricordarci il tragico conflitto di cento anni fa..... a ricordo, delle fatiche, degli stenti, delle paure, delle sofferenze e della morte di tanti giovani e meno giovani inviati lassù a battersi contro altri giovani che come loro furono costretti in prima linea, volenti o nolenti, spesso inconsapevoli, asserviti ad una politica e propaganda retoricamente patriottica senza avere condiviso o almeno ben compreso i motivi del conflitto.



Immagini d'epoca tratte dal testo

"La prima guerra mondiale sui monti del Tonale"

di Daniele Bertolini



Il villaggio militare di Malga Strino

Il la Città Morta

MATERIALI RICHIESTO

ZAINO, SCARPONCINI o PEDULE (**NO scarpe da ginnastica**), MAGLIONE o PILE LEGGERO, GIACCA ANTIVENTO, MANTELLINA o OMBRELLO PORTATILE, BORRACCIA CON ACQUA, UTILI I BASTONCINI (meglio se telescopici), OCCHIALI DA SOLE, CREME SOLARI

AVVERTENZE

I coordinatori non hanno alcuna responsabilità, in particolare per fatti derivanti da imprudenza o imperizia dei partecipanti, i quali esonerano i coordinatori e la Sezione CAI Lumezzane da ogni responsabilità per qualsiasi incidente dovesse verificarsi durante lo svolgimento dell'escursione.